

SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH - 29 dicembre 2019

Matteo 2, 13-15.19-23 – commento di p. Florio Quercia sj

(fuggi in Egitto e là resta... va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli ...)

L'uomo della creazione, creato maschio e femmina, vive una spontanea condivisione: Adamo riconosce la donna come “osso delle mie ossa, carne della mia carne”, collaboratrice preziosa e unica in cui ritrova in pieno sé stesso. Ma poi ascoltare il serpente rovina tutto.

Il “nuovo Adamo” Gesù, nato dalla discendenza del primo Adamo per intervento diretto di Dio, e la “nuova Eva” Maria, concepita immacolata per intervento divino, sono *il modello* nuovo e migliore di *persona umana* e di *collaborazione uomo-donna*; e la “santa famiglia” è il modello, frutto della redenzione, di *cellula dell'umanità*. Sono *i modelli dati da Dio* per la nostra rigenerazione e risurrezione.

Questa *cellula della nuova umanità* - di uomo, di donna e di rapporto umano - è subito insidiato dai vari Erodi di turno, e, tramite loro, dal “grande drago, il serpente antico... che seduce tutta la terra”, pronto “per divorare il bambino appena nato”. Ma il Cielo viene in suo aiuto: lo fa fuggire in Egitto, ha “preparato un rifugio nel deserto”.

E il Cielo ha anche cura di avvisare quando si può tornare al giusto contesto di vita: “... *sono morti infatti* quelli che cercavano di uccidere il bambino”. Già! Gli Erodi, nessuno escluso, *muoiono*: e il drago ne deve fabbricare altri al loro posto... finché non finirà anche lui!

In questo tempo di *scontro frontale e decisivo* tra due opposte cellule-base della società: quella del modello evangelico uomo-donna, basata su *libero progetto di alleanza*; e quella atea senza progetto, basata sull'istinto e sul vantaggio vero o presunto: è *necessaria* una scelta consapevole e decisa, come quella fatta da Maria e Giuseppe.

Noi - cioè la Chiesa, il popolo cristiano - scegliamo il *libero progetto uomo-donna* sostenuto dal Cielo: sappiamo che quanti lo vivono “erediteranno il regno di Dio” (1Cor 6,10). Vediamo che per viverlo bisogna forse fuggire in Egitto: ma a tempo debito Erode morirà!

Il pericolo: vedere nella Santa Famiglia un bell'esempio, ma non *il modello di vita*, il riferimento *ideale* e la pietra di paragone: e così coltivare *altri modelli*: consumista, culturale, emotivo... Dio ci scampi da un simile equivoco e ci doni la gioia di Gesù Maria e Giuseppe!